

## Come comportarsi in caso di sospetto COVID-19 al Grest o al campo estivo?

### MINORE CON SINTOMI

Isolamento → Avviso ai genitori → Sempre mascherina → pulizia e disinfezione → genitori contattano il pediatra.

1. Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in **una area separata di isolamento** dagli altri minori, sotto la vigilanza di **un operatore**, che indosserà una mascherina FFP2 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro.
2. Vanno **avvertiti** immediatamente coloro che esercitano la **responsabilità genitoriale**, richiedendo che il minore venga accompagnato prima possibile al suo domicilio.
3. Ogni eventuale **rilevazione della temperatura corporea**, va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
4. Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà **indossare una mascherina FFP2** se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.
5. Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, **pulire e disinfettare** le superfici della stessa, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa.
6. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

### OPERATORE CON SINTOMI

Rientro al proprio domicilio e contatto del medico curante

1. **Qualora durante le attività sia un operatore** a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.
2. In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.